

È tempo di classifiche anche quest'anno. L'ormai consueto appuntamento alla classifica sulla qualità della vita nelle città, e sul personale livello di felicità dei suoi cittadini, stilata annualmente da Il Sole 24 Ore, si rinnova anche in questo 2010. La ricerca si prefigge di analizzare la situazione delle province della penisola considerando sei ambiti di vivibilità: tenore di vita, affari e lavoro, servizi ambiente e salute, popolazione e ordine pubblico e tempo libero.

Ogni ambito, a sua volta è suddiviso in diverse sottocategorie, alle quali viene attribuito un punteggio e stilata la graduatoria nel confronto con le altre province. In testa alla classifica abbiamo Bolzano, a seguire Trento, Sondrio. Città del Nord che spiccano in determinati ambiti. Bolzano ad esempio emerge per il settore affari e lavori, soprattutto nell'occupazione femminile (una donna su due ha un impiego). Trento invece guadagna molti punti sia nella popolazione (ben il 74 per mille sono laureati), sia nell'ambito tenore di vita: inflazione quasi inesistente, buon livello di consumi pro capite.

All'estremità opposta della classifica c'è Napoli. I suoi risultati sono scarsi in tutti i settori: il costo medio di una casa è 3700 al metro quadro, i giovani fra i 25 e i 34 anni occupati sono la percentuale più bassa della Nazione: 41% contro il 68% della media nazionale; le imprese che falliscono sono il doppio della media nazionale, e l'inflazione corre al 2%.

La Sardegna, pur non arrivando ai vertici della classifica, guadagna posizione. Oristano stupisce tutti risalendo di ben 18 posizioni rispetto al 2009 arrivando alla nona posizione: la prima provincia sarda in assoluto. Un ottimo risultato, dovuto soprattutto alle sottocategorie Tenore di vita e Affari e lavoro, di cui è stata fanalino all'occhiello la performance sulla sicurezza, infatti è la città più sicura. Mentre Oristano giganteggia in classifica, Cagliari sale al 61° posto, sei punti in più rispetto all'anno trascorso, un risultato considerevole viste le difficoltà affrontate dalla città. Ma Sassari è la provincia che stupisce di più, la sua è una vera e propria corsa, balza al 41° posto, ben 38 posizioni in più rispetto all'anno passato. Solo Olbia – Tempio perde sette posizioni cadendo al 30° posto. Costanti Nuoro (38° posizione) e Carbonia – Iglesias (76° posizione), piccoli passi avanti anche da parte del Medio Campidano che

La Sardegna che sfida le classifiche

Scritto da Margherita Sanna

Martedì 07 Dicembre 2010 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 28 Marzo 2012 17:00

guadagna due posizioni piazzandosi al 78° posto. La Sardegna riesce dunque a fronteggiare la crisi, a quanto parrebbe da questa classifica, in cui appare un'Isola in movimento, che costantemente cerca di ridurre i propri problemi. Non sembrerebbe però che questo risultato sia percepito dai cittadini, infatti mentre l'anno scorso i cittadini cagliaritari erano i più felici d'Italia nell'altra classifica de Il Sole 24 Ore, ora lo scontento li deve aver avvolti perché Cagliari è al 55° posto per livello personale di felicità dei suoi abitanti. Anche Lecce, nella classifica del 2009 al quarto posto, ora è al 32°. Cambiamento sintomatico o calo funzionale? Lo scopriremo il prossimo anno!

Margherita Sanna